

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



Indice

Capitolo 1 Giorgio Valsania ONLUS	04	Caselle Torinese	75
Nota Metodologica	05	Torrazza Piemonte	77
Chi siamo: la nostra identità e la nostra missione	07	Chieri	79
Storia	10	Interventi su emergenze nazionali e internazionali	83
Capitolo 2 Analisi di materialità	14	Partecipazione e organizzazione fiere ed eventi	87
Mappatura dei principali stakeholder e coinvolgimento	27	Attività di dissemination	88
Capitolo 3 Struttura organizzativa e governo dell'associazione	30	I Progetti futuri	91
Assemblea degli Associati	33	Capitolo 6 Situazione economico-finanziaria	96
Il presidente	35	I fondi raccolti e relativa destinazione	99
Consiglio direttivo	36	Impatti economici generati per gli stakeholder	101
Il codice etico	37	Trasparenza e certificazione delle donazioni IID	109
Capitolo 4 Impatto in ambito sociale e risorse umane	40	GRI content index	113
Personale dipendente	42		
Volontari	43		
Borse lavoro e inserimenti lavorativi	47		
Salute e sicurezza	51		
Capitolo 5 Attività e risultati raggiunti	54		
Distribuzione prodotti alimentari e non alimentari	55		
Prodotti alimentari	57		
Prodotti non alimentari	65		
Orti solidali e cascina ValGiò	73		

*"L'AMORE NON MUORE MAI,
SI TRASFORMA!"
in memoria di Giorgio Valsania*

ONLUS Giorgio 1. Valsania

Il presente documento rappresenta il **bilancio di sostenibilità di AMMP Giorgio Valsania ONLUS**. Il documento è stato redatto in coerenza con quanto richiesto da **Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore** (GU n.186 del 9-8-2019) e integrando i principi definiti dai **GRI Standard** (seconda la modalità “with reference”).

1.1 Nota Metodologica

GRI 2-2
GRI 2-3
GRI 2-4
GRI 2-5
GRI 2-14

Il presente documento rappresenta il **bilancio di sostenibilità di AMMP Giorgio Valsania ONLUS**. Il documento è stato redatto in coerenza con quanto richiesto da **Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore** (GU n.186 del 9-8-2019) e integrando i principi definiti dai **GRI Standard** (seconda la modalità “*with reference*”).

Il documento risponde ai requisiti di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità e attendibilità.

Il periodo di rendicontazione è quello coincidente con l'**anno finanziario 2023** (1° gennaio – 31 dicembre). Il documento, in coerenza con le normative vigenti per gli ETS, viene **pubblicato su base annuale**.

Il perimetro di rendicontazione coincide con:

- Sede legale dell'Associazione AMMP Giorgio Valsania Onlus **Strada Commenda 10/A** con sede a **Caselle Torinese**;
- Sede di **Orto Sociale di Caselle Torinese in Via Filatoio**;
- Sede di **Serre Idroponiche di Torrazza Piemonte in Strada Goretta**;
- Sede di **Cascina Canarone di Chieri in Strada Canarone 37**.

Il documento, rappresentando la prima versione di un bilancio in coerenza con gli standard GRI non presenta alcun *restatement* di informazioni precedentemente rendicontate.





1.2 Chi Siamo: la nostra identità e la nostra missione

GRI 2-1
GRI 2-23

L'Associazione Maria Madre della Provvidenza Onlus (AMMP) Giorgio Valsania ONLUS, con sede a Caselle Torinese, in Strada Commenda 10/A, è un'associazione no profit che persegue obiettivi di sostegno e di solidarietà sociale.

L'AMMP Giorgio Valsania, ONLUS con finalità assistenziali e di solidarietà, si prefigge lo scopo di offrire servizi sociali, assistenziali e socio-sanitari al fine di generare benefici a favore di persone in condizioni di svantaggio.

L'Associazione svolge attività nei seguenti settori:

- **Assistenza sociale e sanitaria;**
- Assistenza **domiciliare;**
- **Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti, prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi** a sostegno di persone svantaggiate;
- **Educazione, istruzione e formazione** professionale, **attività culturali** di interesse sociale con finalità educativa;
- Interventi e servizi finalizzata alla **salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente** e all'utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali;
- Servizi di **inserimento o reinserimento** nel mercato del lavoro di lavoratori svantaggiati;
- **Alloggio sociale** e altre attività di carattere residenziale temporaneo volta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- **Agricoltura sociale;**
- **Accoglienza umanitaria** e integrazione sociale dei migranti.

L'associazione inoltre può:

- Stabilire forme di collaborazione con soggetti, sia pubblici che privati, per gestire in modo associato servizi e presidi;
- Sottoscrivere accordi di programma, costituire o aderire ad associazioni, consorzi e altre istituzioni che operano nell'ambito di appartenenza;
- Valorizzare l'opera del volontariato
- Promuovere mediante convegni, conferenze, corsi di formazione e pubblicazioni la cultura della solidarietà verso le fasce più deboli.



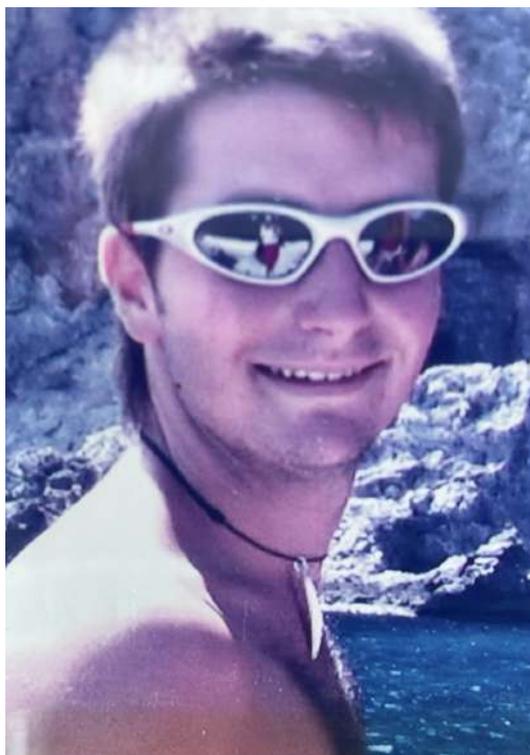
Informazioni dell'Associazione

Denominazione	Associazione Maria Madre della Provvidenza "Giorgio Valsania" Onlus
Data di Costituzione	07 maggio 2007
Forma Giuridica	Associazione senza scopo di lucro- Enti non commerciale (Legge 398/91)
Scopo	Civico, solidaristico e di utilità sociale
Settore di Attività Prevalente	Attività di organizzazione per la tutela dei cittadini
Codice ATECO	88.99.00: altre attività di assistenza sociale non residenziale
Sede legale	Corso Trapani 36, Torino (TO)
Sede operativa	Strada Commenda 10/A, Caselle Torinese (TO)
Codice fiscale	97689130017
Partita Iva	11376970015
Iscrizione anagrafe Onlus	Prot. 2007/53136 in data 03/09/2007
Atto costitutivo	In data 27/04/2007 presso Notaio Quirico
Statuto	In data 17/06/2019 presso Notaio Mambretti Adeguamento Statuto alla Normativa sul Terzo Settore (ETS)
Telefono	011.99.63.222
Email	caselle@ammp.it

1.2.1 Storia

Enzo Valsania era un imprenditore edile molto conosciuto a Caselle, totalmente impegnato come tanti nel suo lavoro. Poi, una sera di giugno del 2006, il figlio Giorgio di 18 anni perde la vita in un drammatico incidente stradale. La vita di tutta la sua famiglia da quel giorno cambia radicalmente.

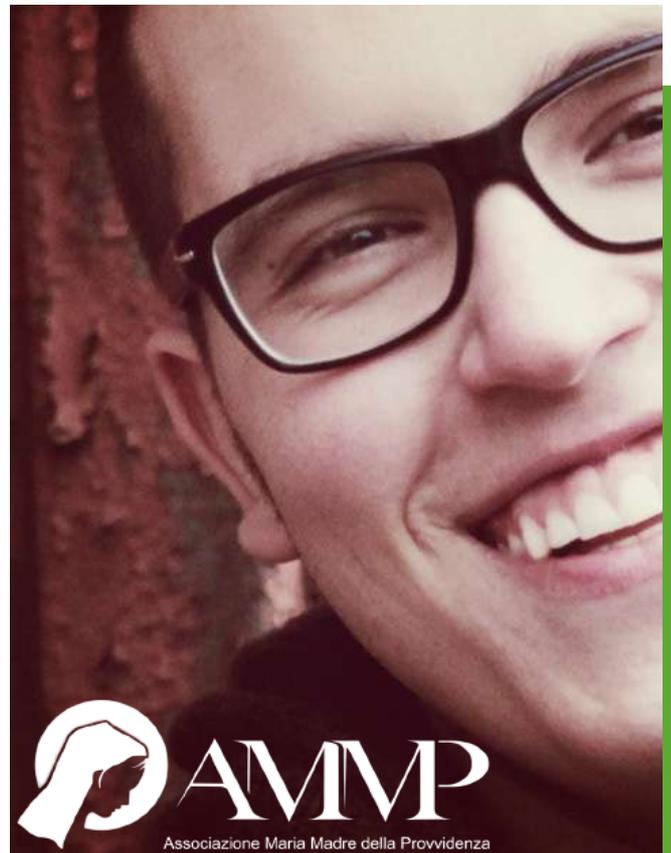
Questo dolore immenso, che avrebbe potuto annientare Enzo e la sua famiglia, è stato però l'inizio di una nuova vita e di una nuova strada. ***"L'amore non muore mai, si trasforma"***. Da questa frase, scritta da Giorgio sul suo diario, Enzo e la figlia Nadia trovano la forza per andare avanti, trasformando il grande amore che avevano per Giorgio in amore per gli altri.



Così dal 2006 Enzo e Nadia si dedicano con passione al volontariato.

Nel capannone industriale di Strada Commenda, a Caselle, hanno posto la base operativa dell'**Associazione Madre Maria della Provvidenza Onlus** e del **Banco delle Opere di Carità**. Da lì, con gli altri volontari, portano avanti i loro progetti, primo fra tutti garantire un pasto a oltre 20.000 indigenti.

AMMP Giorgio Valsania ONLUS rappresenta la Sezione autonoma di Caselle Torinese dell'Associazione Maria Madre della Provvidenza (si veda il box di approfondimento nella pagina successiva per ulteriori dettagli).



Nel 2019 lo **statuto** è stato adeguato secondo il **D.lgs. 117/2017** con atto notarile dal Notaio Mambretti in data 17/06/2019. A **Novembre del 2022** è stata redatta la perizia valutativa di un revisore iscritto all'albo per l'ottenimento della **personalità giuridica** connessa **all'iscrizione al RUNTS¹** con l'accertamento della sussistenza del patrimonio minimo richiesto di Euro 15.000,00.

L'Origine dell'Associazione Maria Madre della Provvidenza Onlus

BOX DI APPROFONDIMENTO

L'Associazione Maria Madre della Provvidenza – ONLUS è stata costituita l'8 maggio 2001 a Torino, in seguito alla trasformazione del precedente Comitato Maria Madre della Provvidenza, fondato il 7 novembre 1996. L'idea di riunire un gruppo di persone che fossero disponibili a dedicare il loro tempo a favore delle persone più sfortunate e sofferenti è nata in seguito all'ultimo sanguinoso conflitto nella ex- Jugoslavia (1991-1995). Durante questi anni molte persone hanno partecipato a diverse spedizioni umanitarie sia in Croazia che nella Bosnia Herzegovina. Oltre al trasporto di generi di prima necessità e medicinali, un gruppo di amici di Torino ha collaborato alla costruzione di un centro di accoglienza per bambini orfani a Citluk, nelle vicinanze di Mostar. Questo centro denominato "Centro Familiare Giovanni Paolo II" è stato inaugurato nel 1996 e attualmente ospita oltre 120 bambini.

L'Associazione Maria Madre della Provvidenza Onlus opera oggi in Italia, attraverso una fitta rete di volontari e sostenitori.

Nel nostro Paese sono attive 7 sedi: quella storica di Torino, seguita da Casale Monferrato, Giaveno, Caselle Torinese, Campogalliano (Mo), Castiglione d'Adda (Lo), Mirabello Monferrato (AL).

1. Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è un registro telematico istituito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per garantire la trasparenza degli enti del Terzo Settore (ETS). L'iscrizione al RUNTS conferisce agli enti la qualifica ufficiale e offre loro accesso a vantaggi fiscali, finanziamenti pubblici e altre agevolazioni. Il registro è gestito su base territoriale da vari uffici e le sue procedure sono regolate da specifici decreti ministeriali.

Analisi di

2. materialità

L'AMMP Giorgio Valsania Onlus riconosce l'importanza cruciale della sostenibilità, non solo come obbligo etico, ma anche come fondamento per garantire la continuità e l'efficacia delle proprie iniziative nel tempo.

Introduzione

GRI 2-29

GRI 3-1

GRI 3-2

GRI 3-3

L'AMMP Giorgio Valsania Onlus riconosce l'importanza cruciale della sostenibilità, non solo come obbligo etico, ma anche come fondamento per garantire la continuità e l'efficacia delle proprie iniziative nel tempo.

L'integrità e la trasparenza sono valori fondamentali per l'Associazione che si impegna a rendicontare in modo trasparente e accurato le attività e l'impatto sulla comunità e sull'ambiente. In questo contesto, l'analisi di materialità assume un ruolo centrale nel nostro processo decisionale e di rendicontazione. L'obiettivo principale di questo capitolo è fornire una panoramica sull'analisi di materialità condotta dall'AMMP Giorgio Valsania Onlus nel contesto della preparazione del presente bilancio di sostenibilità.

Tale approccio parte dalla consapevolezza che per mantenere la fiducia dei nostri stakeholder e per perseguire la propria mission in modo efficace, è essenziale comprendere e gestire in modo proattivo gli aspetti che sono materiali per l'AMMP Giorgio Valsania Onlus e per la comunità di riferimento.

Standard GRI

Secondo gli standard GRI (Global Reporting Initiative), l'analisi di materialità è un processo chiave nell'elaborazione di un bilancio di sostenibilità poiché rappresenta un processo strutturato e mirato a identificare e valutare gli aspetti

economici, ambientali e sociali più rilevanti, i temi materiali, per l'organizzazione e i suoi stakeholder, al fine di comunicare tramite il bilancio le decisioni strategiche e migliorare la rendicontazione sulla sostenibilità.

L'analisi di materialità prevede alcuni step fondamentali che possono essere sintetizzati come segue:

Identificazione dei temi

Nel processo di identificazione dei temi materiali, l'organizzazione analizza attentamente le sue attività per comprendere gli impatti che queste generano in ambito sociale, ambientale ed economico. Si valuta se tali impatti sono positivi, negativi o misti, e se sono già effettivi o potenziali. Un aspetto cruciale di questo processo è l'analisi del modo in cui gli stakeholder dell'organizzazione sono impattati da tali aspetti.

Prioritizzazione dei temi

Una volta identificati, i temi vengono valutati in base alla loro rilevanza per l'organizzazione e per gli stakeholder. Si considera la gravità degli impatti, l'incidenza sulle attività operative e gli obiettivi strategici dell'organizzazione, nonché le priorità e le aspettative degli stakeholder.

Si tiene conto anche delle caratteristiche specifiche delle attività dell'organizzazione per determinare quali temi sono più significativi in relazione al settore, al contesto operativo e alle dinamiche del mercato.

Misura e monitoraggio

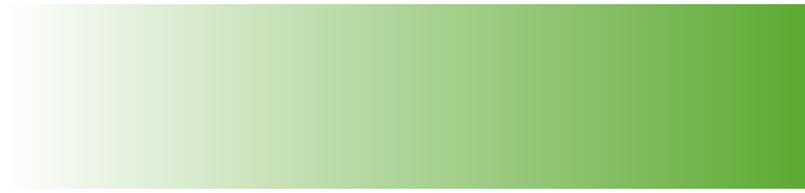
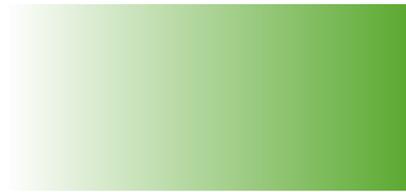
Una volta identificati e prioritizzati, l'organizzazione adotta politiche, strategie e procedure per gestire i temi materiali. Questo può includere l'implementazione di politiche specifiche, la definizione di obiettivi e azioni correttive, nonché la creazione di meccanismi di rendicontazione e monitoraggio. Questi strumenti consentono all'organizzazione di misurare l'impatto delle proprie azioni e di valutare il progresso nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, vengono identificate le aree in cui è possibile adottare strategie di miglioramento per affrontare i temi materiali in modo più efficace nel tempo.





Gli Stakeholder

Una volta individuati i temi, questi sono stati sottoposti ai principali stakeholder dell'Associazione tramite dei questionari in formato digitale con il fine di procedere all'individuazione di quelli ritenuti più materiali.



Stakeholder Coinvolti

Clienti

Pubblica Amministrazione

Finanziatori/Donatori

Volontari

Personale Dipendente

Soci

Di seguito vengono illustrati i diversi temi materiali esplicitando alcuni elementi di contesto:

- **Ambito di impatto**, specificando se sociale, economico, ambientale o integrato tra diverse componenti
- La **portata** che risulta bassa, media o bassa a seconda dell'effettiva possibilità dell'Associazione di determinare un determinato contributo o meno al tema in questione
- **Progetti e attività** dove si determina quali delle iniziative della ONLUS determinano gli impatti legati al tema in questione
- **Obiettivi Agenda 2030** dove vengono indicati gli SDG su cui AMMP Giorgio Valsania fornisce un contributo in funzione delle iniziative promosse.

Tema

Salute e sicurezza di lavoratori e degli utenti

Ambito

Social

Obiettivi Agenda 2030

Progetti e Attività

Inserimento lavorativo di persone indigenti con garanzia del rispetto di standard di sicurezza

Impatto

Basso				
-------	--	--	--	--



Tema
Diversità e inclusione

Ambito
Sociale

Obiettivi
Agenda
2030

Progetti e Attività
Inserimento lavorativo di persone indigenti



Impatto



Tema
Crescita professionale degli utenti

Ambito
Sociale

Obiettivi
Agenda
2030

Progetti e Attività
Inserimento lavorativo di persone indigenti



Impatto



Tema
Benessere e occupazione

Ambito
Sociale

Obiettivi
Agenda
2030

Progetti e Attività
Inserimenti lavorativi

Impatto

	Medio-Basso			
--	-------------	--	--	--



Tema
Advocacy e sensibilizzazione

Ambito
Sociale

Obiettivi
Agenda
2030

Progetti e Attività
Partecipazione a fiere e organizzazione eventi

Impatto

	Medio-Basso			
--	-------------	--	--	--



Tema
Trasparenza e certificazione delle donazioni

Ambito
Economico
Sociale

**Obiettivi
Agenda
2030**

Progetti e Attività
Trasparenza e certificazione delle donazioni
tramite Istituto Italiano Donazioni

Impatto

	Medio-Basso			
--	-------------	--	--	--



Tema
Creazione di valore materiale e immateriale

Ambito
Economico
Sociale

**Obiettivi
Agenda
2030**

Progetti e Attività
Donazioni di prodotti alimentari e
non alimentari. Inserimenti lavorativi

Impatto

		Medio		
--	--	-------	--	--



Tema Allocazione delle risorse economiche e materiali	Ambito Economico Sociale	Obiettivi Agenda 2030					
Progetti e Attività Donazione prodotti alimentari e non alimentari Valore economico generato e distribuito							
Impatto							
<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 20%;"></td> <td style="width: 20%;"></td> <td style="width: 20%; background-color: #92d050;">Medio</td> <td style="width: 20%;"></td> <td style="width: 20%;"></td> </tr> </table>				Medio			
		Medio					

Tema Qualità e sostenibilità dei prodotti	Ambito Sociale Ambientale	Obiettivi Agenda 2030					
Progetti e Attività Attività produttive del marchio ValGiò							
Impatto							
<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 20%;"></td> <td style="width: 20%;"></td> <td style="width: 20%; background-color: #92d050;">Medio-Alto</td> <td style="width: 20%;"></td> <td style="width: 20%;"></td> </tr> </table>				Medio-Alto			
		Medio-Alto					

Tema
Sviluppo filiere economia circolare
(prodotti alimentari e non)

Ambito
Ambientale

**Obiettivi
Agenda
2030**

Progetti e Attività
Donazione prodotti alimentari e non alimentari



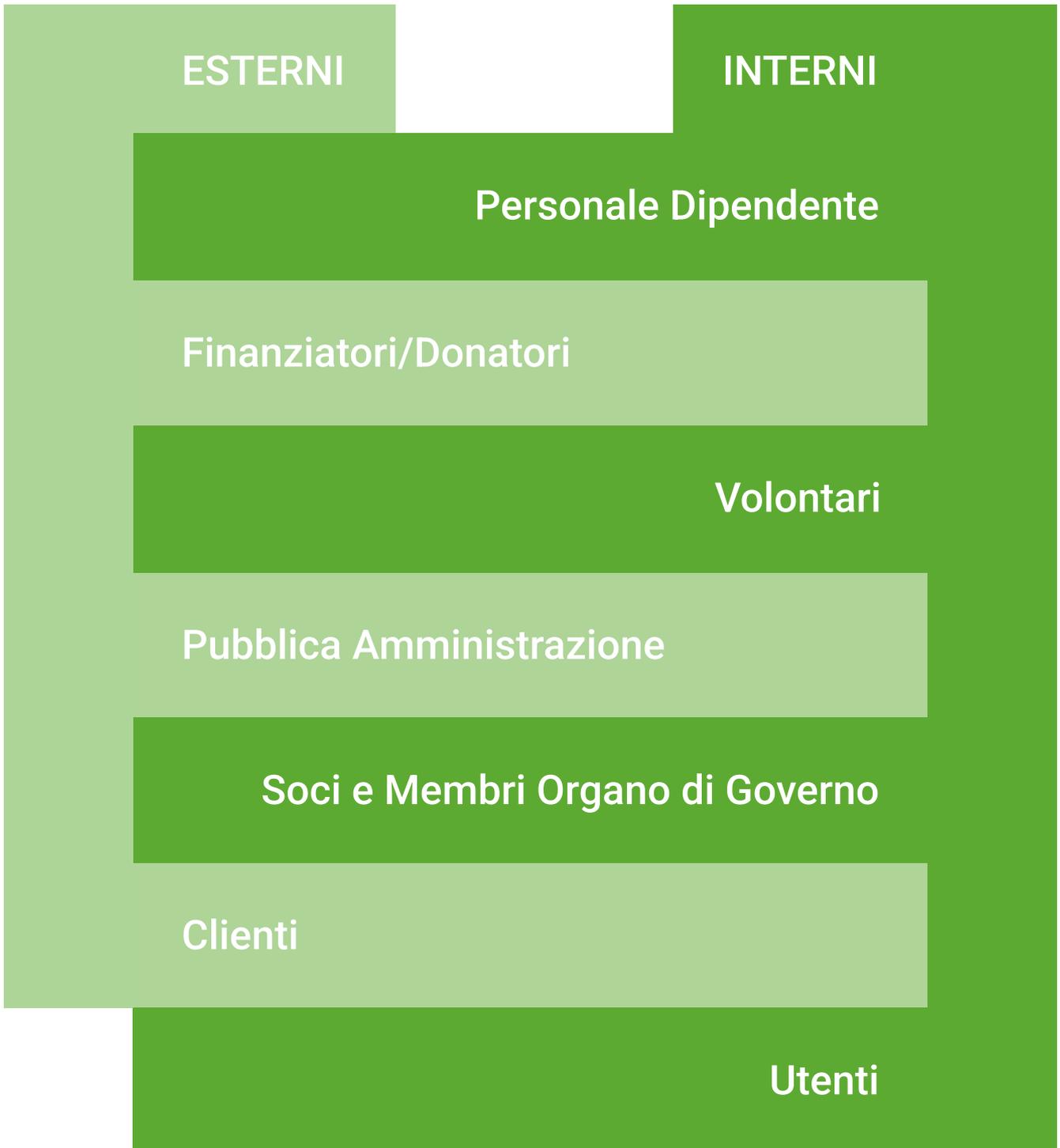
Impatto



		Medio		
--	--	-------	--	--

2.1 Mappatura dei principali stakeholder e coinvolgimento

GRI 2-29



Tipologia	Categoria	Meccanismi di coinvolgimento
Interni	Personale dipendente	Incontri periodici di allineamento sulle attività associative ed esigenze dei beneficiari
	Volontari	Partecipazione attiva alle attività associative, eventi dedicati
	Soci e membri organi di governo	Riunioni dell'assemblea dei soci e degli altri organi di governo con discussione di strategie operative, obiettivi e decisioni chiave su attività associative
	Utenti	Incontri quotidiani con raccolta costante feedback
Esterni	Donatori o finanziatori	Coinvolgimento attraverso la comunicazione regolare sui progetti dell'associazione, l'invito a eventi e rendicontazione sull'utilizzo dei fondi donati.
	Pubblica amministrazione	Coinvolgimento tramite incontri, consultazioni pubbliche e richieste formali per ottenere supporto e risorse per i progetti dell'associazione.
	Clienti	Coinvolgimento tramite comunicazioni dirette sui servizi offerti dall'associazione, la raccolta di feedback e la partecipazione a eventi organizzati per gli utenti.

Struttura organizzativa e governo

3. dell'associazione

La modalità di gestione della Governance, la struttura e le funzioni dei diversi organi vengono definite all'interno dello statuto, redatto in conformità a quanto definito dal decreto legislativo n. 117 del 2017.

Introduzione

GRI 2-9
GRI 2-10
GRI 2-11
GRI 2-12
GRI 2-13

La modalità di gestione della Governance, la struttura e le funzioni dei diversi organi vengono definite all'interno dello statuto, redatto in conformità a quanto definito dal decreto legislativo n.117 del 2017.

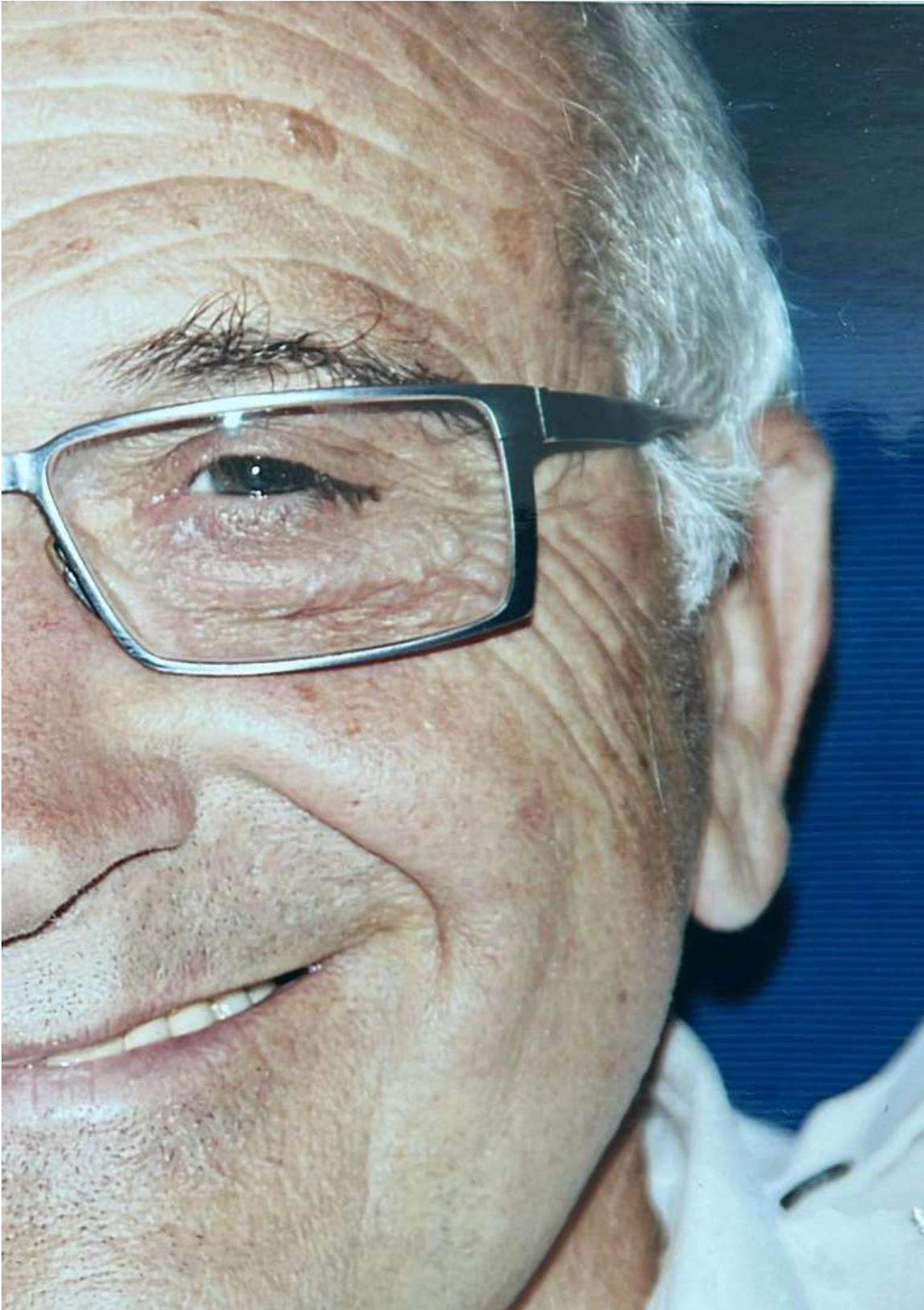
Il governo dell'Associazione è delegato ad alcuni organi, i cui componenti svolgono il loro compito a titolo completamente gratuito. Nello specifico i tre organi fondamentali sono:

- Assemblea degli associati
- Consiglio direttivo
- Presidente dell'Associazione

I libri sociali

Come Associazione vengono tenuti i seguenti libri sociali:

- **Libro delle assemblee degli associati** vidimato per le prime 100 pagine in data 7 ottobre 2008 con Repertorio n.184965
- **Libro delle riunioni del Consiglio Direttivo** vidimato per le prime 100 pagine in data 7 ottobre 2008 con Repertorio n. 184964
- **Libro dei volontari** vidimato per le prime 100 pagine in data 12 maggio 2015 con Repertorio n. 193969
- **Libro degli associati** vidimato per le prime 100 pagine in data 22 aprile 2010 con Repertorio n. 187711.



3.1 Assemblea degli Associati

L'assemblea dei soci rappresenta l'**organo sovrano dell'Associazione** che ne regola le attività.

L'assemblea, cui partecipano tutti i soci, è **presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo** o da altro socio appositamente eletto. Le delibere assunte dall'Assemblea vincolano tutti i soci. L'Assemblea può assumere carattere ordinario o straordinario, a seconda della natura delle decisioni da affrontare. Durante l'Assemblea, ciascun socio gode del diritto di voto e le decisioni vengono prese mediante voto a maggioranza. La quota associativa annua è pari a euro 25,00.

ASSEMBLEA DEI SOCI AL 31.12.2023

Numero	Nominativo	Iscrizione all'Assemblea (data)
01	Valsania Enzo	2007
02	Cavallo Bruno	2007
03	Valsania Nadia	2007
04	Marin Tiziana	2007
05	Di Stasio Aldo Rosario	2007
06	Di Tanno Alberto	2007
07	Valsania Mara	2007
08	Marsaglia Cagnola Giuseppe	2007
09	Borla Roberto	2007
10	Brillada Armando	2007
11	Battistella Giorgio	2007
12	Giai Gischia Reverendo Claudio	2007
13	Miriello Antonio	2022
14	Pasquetti Paolo	2018
15	Lo Bianco Roberto	2016

3.1.1 Il presidente

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo ed è il rappresentante legale dell'associazione. Cura l'attuazione di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo e sovrintende tutte le attività associative. Nel caso di urgenze può assumere i poteri del Consiglio adottando tutti i provvedimenti necessari.

Il Vicepresidente o i Vicepresidenti assumono le funzioni del Presidente in caso di assenza o mancanza del medesimo.



Enzo Valsania

Classe 1944, costruttore edile, dal 2007 dà vita ai progetti dell'Associazione Maria Madre della Provvidenza, a seguito della perdita del figlio diciottenne Giorgio in un incidente stradale.

“Quel giorno abbiamo ricevuto il sostegno di tanti amici e insieme a loro abbiamo intrapreso la strada della solidarietà verso gli altri”

3.2 Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea, è composto da 7 membri ed è stato eletto in data 16 aprile 2021 con un mandato triennale, i membri del consiglio sono rieleggibili. I membri del Consiglio Direttivo svolgono la propria attività a titolo volontaristico per tale ragione non è prevista l'erogazione di nessun emolumento.

Il Consiglio è responsabile, verso l'Assemblea, della gestione operativa e si occupa della gestione ordinaria e straordinaria della ONLUS.

In particolare il Consiglio attua le delibere dell'Assemblea, redige il bilancio e la relazione di missione, delibera sulle nuove adesioni, sottopone all'assemblea eventuali esclusioni di soci e l'approvazione delle quote sociali annuali. Può inoltre costituire comitati per la realizzazione di progetti e programmi specifici e proporre variazioni nelle attività svolte.

Il consiglio si riunisce ogni tre mesi e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta domanda da almeno la metà più uno dei componenti.

CONSIGLIO DIRETTIVO AL 31.12.2023

Nominativo	Ruolo	Data prima nomina	N° Rielezione
Valsania Enzo	Presidente	2007	5
Cavallo Bruno	Vice-Presidente	2007	5
Di Tanno Alberto	Vice-Presidente	2007	5
Lo Bianco Roberto	Tesoriere	2017	2
Valsania Mara	Consigliere	2007	5
Marsaglia Giuseppe	Consigliere	2007	5
Brillada Armando	Consigliere	2007	5

3.3 Il codice etico

GRI 2-15

GRI 2-23

In linea con la missione e i valori fondamentali che guidano la Onlus è stato redatto un a Codice di Comportamento Etico. Il codice definisce le linee guida per le attività e i rapporti con gli utenti, i soci, i volontari e i collaboratori, al fine di garantire la massima trasparenza, integrità e rispetto reciproco.

In conformità con i principi enunciati nel Codice Etico, AMMP Giorgio Valsania ONLUS si impegna a promuovere comportamenti etici e responsabili in tutte le attività, contribuendo così a costruire una società più giusta, inclusiva e solidale.

I principi fondamentali possono essere sintetizzati come segue:



1. Coerenza di missione e solidarietà:

L'associazione si impegna a portare aiuto alle persone in stato di indigenza e povertà, senza discriminazioni di alcun genere. L'AMMP è dedicata a promuovere la solidarietà umana e a sensibilizzare la popolazione sulle sfide dei più deboli, sia in Italia che all'estero.

2. Rispetto e inclusione:

La ONLUS si impegna a rispettare l'identità, gli obiettivi e le esigenze di tutti gli individui, senza distinzioni di razza, colore, stato civile, sesso, fede, identità etnica o nazionale, handicap o età. Favorisce l'integrazione tra diverse culture e generazioni, promuovendo l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone in stato di necessità.

3. Trasparenza e responsabilità:

I rapporti con gli utenti, i soci, i volontari e i collaboratori sono caratterizzati dalla trasparenza, dalla disponibilità e dalla gratuità delle attività svolte. Vengono fornite informazioni chiare e accessibili sulle iniziative e sui rapporti annuali, garantendo la riservatezza delle informazioni personali degli utenti.

4. Integrità e diligenza: I soci con incarichi statutari e i volontari si impegnano a agire con integrità, diligenza e trasparenza, evitando conflitti di interesse e assicurando la corretta gestione delle risorse dell'associazione. Viene favorita una gestione partecipativa e collaborativa, valorizzando le competenze individuali e promuovendo lo sviluppo professionale dei collaboratori.

5. Indipendenza e tutela:

Per garantire indipendenza e coerenza con la missione, vengono valutate attentamente le donazioni evitando situazioni di conflitto d'interesse. Non vengono accettate donazioni da donatori che possano compromettere l'autonomia e l'integrità delle attività.

6. Applicazione del Codice Etico:

Tutti i soci, i volontari e i collaboratori sono tenuti a rispettare il Codice Etico, che viene portato alla loro conoscenza nel momento in cui si uniscono all'associazione o partecipano alle sue attività. Eventuali comportamenti contrari al Codice Etico possono essere segnalati al Comitato Direttivo per le opportune deliberazioni.

Impatto in ambito sociale 4. e risorse umane

Il presente capitolo illustra i principali contributi un ambito sociale determinati dalle attività dell'AMMP Giorgio Valsania.

Obiettivi dell'Agenda 2030 cui si fornisce un contributo

Il presente capitolo illustra i principali contributi un ambito sociale determinati dalle attività dell'AMMP Giorgio Valsania.



4.1 Personale dipendente

GRI 2-7

Presso la sede operativa di Caselle T.se, Valsania impiega un dipendente assunto nel 2021 con contratto full time. Questo dipendente, di età inferiore ai 30 anni, è inquadrato come apprendista addetto alla segreteria di 5° livello, secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento.



4.2 Volontari

GRI 2-8

Il cuore pulsante delle attività svolte dall'Associazione è rappresentato dai volontari che dedicano costantemente e gratuitamente tempo ed energie per supportare i progetti.

Attualmente nel libro dei volontari sono iscritte 105 persone, tramite la piattaforma Vol.To² inoltre l'Associazione intercetta nuovi volontari in modo continuativo.

I volontari possono ricevere rimborsi per spese sostenute, entro i limiti imposti, e sono tutelati da un punto di vista della salute e sicurezza per cui risultano regolarmente assicurati contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi.



2. Vol.To ETS è un'Associazione non profit privata e indipendente operativa dal 1997, che gestisce la funzione di Centro di Servizio per il Volontariato nel territorio della Città Metropolitana di Torino. CSV Vol.To ETS aggrega le principali realtà del volontariato e dell'associazionismo della Città Metropolitana di Torino e promuove, sostiene e qualifica il volontariato in tutte le sue forme, tramite servizi e azioni che favoriscono il protagonismo dei cittadini e degli enti di Terzo settore nel perseguire l'interesse generale della comunità.

N° VOLONTARI SUDDIVISI PER GENERE E FASCE DI ETÀ

Età	2022		2023	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
18-29	5	7	5	7
30-39	4	9	4	9
40-49	5	7	5	7
50-59	11	9	11	9
60-69	4	20	4	20
>70	9	16	9	16
Totale	38	68	38	68

MONTE ORE VOLONTARI SUDDIVISE PER ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività e Progetti	2022	2023
Distribuzione prodotti alimentari e non alimentari	2.800	2.750
Orti solidali	2.700	2.800
Interventi su emergenze	1.825	1.860
Partecipazione fiere ed eventi	800	820
Totale	8.125	8.230

PROGETTO COOL-TURA

l'Associazione ha preso coscienza dell'importanza di mettere in piedi un sistema di valutazione dell'impatto delle proprie azioni che consideri ogni progetto a tutto tondo, e che possa essere svolto da professionisti esperti in tale ambito in modo da migliorare l'efficacia della propria comunicazione e raggiungere in questo modo non solo una maggiore trasparenza nei confronti di chi sostiene i nostri progetti, ma anche stimolare l'interesse di:

- Privati che vogliono unirsi alla nostra base di volontari per apportare il loro contributo alla realizzazione delle idee dell'Associazione
- Aziende profit affinché comprendano, attraverso un linguaggio comune fatto di numeri solidi e mirati, quale beneficio esse possono apportare al bacino sociale nel quale sono inserite per mezzo di programmi in co-progettazione con enti del Terzo Settore che vadano oltre al mero vantaggio economico.

Da queste premesse nasce l'idea di **"Cool-tura"**, un progetto embrionale che vuole far sì che la nostra Associazione conquisti maggiore riconoscimento a livello territoriale non solo come Ente assistenziale nei confronti di individui e famiglie in condizioni di difficoltà economica, ma anche e soprattutto come promotore di azioni volte a rendere il territorio di Caselle Torinese maggiormente attraente e vivibile per tutti.

4.3 Borse lavoro e inserimenti lavorativi

GRI 2-8

In aggiunta alle attività di assistenza sociale, l'Associazione si impegna attivamente nel fornire opportunità lavorative attraverso borse lavoro, specialmente per sostenere coloro che si trovano in difficoltà economica, sociale o che hanno delle disabilità. A partire dal 2021, si sono instaurate proficue collaborazioni con vari Comuni del territorio. Questi Comuni, dopo aver acquistato generi alimentari destinati alle famiglie bisognose, hanno coinvolto l'Associazione per la logistica e la composizione dei pacchi alimentari.

Oltre a questo impegno sull'assistenza alimentare, è stata estesa la missione nel campo dell'inserimento lavorativo. A maggio del 2022, è stata siglata una convenzione con il Tribunale di Torino per svolgere lavori di pubblica utilità. Questo partenariato ha permesso di aprire le porte dell'Associazione a coloro che sono ammessi a svolgere tali tipologie di lavoro, offrendo loro un ambiente inclusivo e solidale.

Nel corso dell'anno 2022, è stato agevolato l'inserimento lavorativo di 5 individui, fornendo loro non solo un'opportunità di reddito, ma anche un senso di dignità e appartenenza alla comunità.

Nel 2023 sono stati realizzati cinque inserimenti con lo scopo di svolgere lavori di pubblica utilità.

Tali inserimenti sono stati risorse per lo svolgimento delle nostre attività all'interno del nostro orto sociale e del nostro magazzino.

N° UTENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA

Categoria	2022		2023	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Borse lavoro	2	1	2	0
Inserimenti lavorativi	5	2	1	0
<i>Lavori pubblica utilità</i>			5	3
Totale	7	3	8	3

N° PERSONE COINVOLTE TRAMITE BORSE LAVORO E INSERIMENTI SUDDIVISE PER PROGETTI

Progetti	2022	2023
Distribuzione prodotti alimentari e non alimentari	3	4
Orti solidali	7	7
Totale	10	11

**N° PERSONE COINVOLTE TRAMITE BORSE E INSERIMENTI
LAVORO SUDDIVISO PER GENERE E FASCE DI ETÀ**

	2022		2023	
Età	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
18-29	2	3	0	3
30-39	1	2	0	2
40-49	0	1	3	2
50-59	0	1	0	1
Totale	3	7	3	8



4.4 Salute e sicurezza

GRI 403-1

Gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza delle persone sono gestiti attraverso l'applicazione di misure organizzative conformi al D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro). Valsania ha reso noto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in linea con le normative e con la struttura organizzativa dell'associazione.

Questo documento va a mappare tutti i rischi per la salute e la sicurezza del personale, nonché le misure di prevenzione e di protezione rispetto a tali rischi.

Valsania si impegna, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, ed economiche, a perseguire gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda.





Attività e risultati

5. raggiunti

L'associazione concretizza il proprio contributo alla comunità e il proprio sostegno alle persone in difficoltà con diverse attività:

- Distribuzione di prodotti alimentari e non alimentari
- Coltivazione di ortaggi e orti solidali
- Interventi su emergenze nazionali e internazionali
- Partecipazione e organizzazione di fiere ed eventi

5.1 Distribuzione prodotti alimentari e non alimentari

GRI 203-2

OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 CUI SI FORNISCE UN CONTRIBUTO



Grazie alla convenzione in atto con il Banco delle Opere di Carità del Piemonte, ente preposto alla distribuzione degli alimenti dell'Unione Europea destinati agli indigenti, l'AMMP Giorgio Valsania fornisce un aiuto concreto alle persone bisognose del territorio, che sosteniamo anche attraverso un contributo per il pagamento delle utenze domestiche, la donazione di materiale scolastico, di vestiti e di mobili.

Gli alimenti ricevuti dal Banco delle Opere di Carità sono in parte provenienti dall'Ente FEAD (Fondo Europeo di Aiuti agli Indigenti) e in

parte ricavato della Giornata della Raccolta Alimentare contro la Fame in Italia.

Negli ultimi anni alla distribuzione degli alimenti a lunga conservazione è stata integrata quella con prodotti ortofrutticoli coltivati negli "Orti Sostenibili" di Caselle T.se, Torrazza Piemonte e Chieri dove i volontari coltivano e distribuiscono ortaggi naturali a km0. Come anticipato l'Associazione è anche in grado di distribuire prodotti non alimentari, quali prodotti per la pulizia personale, mobili, vestiti o materiale scolastico grazie a donazioni di privati ed aziende.

La lotta contro lo spreco consente di sviluppare delle filiere circolari, reimmettendo in rete prodotti che diversamente verrebbero distrutti.

L'AMMP Giorgio Valsania è oggi in grado di garantire la distribuzione del 100% di quanto donato. La struttura, oltre che dei volontari, può contare su spazi, mezzi, celle frigo, freezer e strumenti per gestire la logistica, l'inventario e la redistribuzione di quanto ritirato.



5.1.1 Prodotti alimentari

GRI 203-2

Le donazioni di beni alimentari generano diversi benefici sulla comunità:

Sostegno nutrizionale

Le donazioni di beni alimentari forniscono un sostegno nutrizionale essenziale alle persone bisognose, garantendo loro l'accesso a cibi di prima necessità per una dieta equilibrata e variegata.

Riduzione dello spreco alimentare

La redistribuzione degli alimenti donati contribuisce a contrastare lo spreco alimentare, riducendo la quantità di cibo destinato alla discarica e massimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili.

Promozione dell'agricoltura locale e sostenibile

Integrare le donazioni con prodotti ortofrutticoli provenienti da orti sostenibili favorisce l'agricoltura locale e sostenibile, riducendo l'impatto ambientale associato al trasporto e promuovendo la produzione di alimenti freschi e di qualità.

Sicurezza alimentare

Le donazioni di alimenti contribuiscono a garantire la sicurezza alimentare delle persone bisognose, riducendo il rischio di fame e malnutrizione all'interno della comunità.

I beni che la nostra Associazione ritira, grazie alla collaborazione con aziende o altri enti, vengono interamente redistribuiti sul territorio, per il tramite della nostra rete di volontari. Ogni anno le donazioni differiscono dall'anno precedente in termini di aziende donatrici o tipologia di prodotti. Per questo motivo riteniamo rilevante analizzare le donazioni in base al numero di ritiri, dando maggior visibilità alle donazioni più importanti, che possono aver generato un maggior impatto sulla comunità.



NUMERO RITIRI DONAZIONI BENI ALIMENTARI DAL 2020 AL 2023

	2020	2021	2022	2023
Numero ritiri	27	17	14	10
Kg ritirati	2.7691	22.371,90	30.077,24	3.680,04
€ valorizzati	13.734	11.095,87	15.114,19	5.932,81

BENI ALIMENTARI DISTRIBUITI E RELATIVO IMPATTO ECONOMICO E AMBIENTALE

Tipologia di prodotto	Quantità	Euro	Beneficio ambientale (Kg di CO₂³)
Acqua	1.368 litri	200,00 €	901,54
Alimenti a lunga conservazione	3.212,91 Kg	8.014,76 €	1.217,72
Pasta	1855,7 Kg	1.404,15 €	1.394,917
Snack e bibite	211,87 Kg	309,73 €	164,006
TOTALE	6.648,48 Kg	9928,64 €	3678,183

3. Il beneficio ambientale è calcolato sulla base dell'elaborazione delle emissioni evitate dai processi di smaltimenti dei beni alimentari. Il dono dei prodotti è stato quindi considerato come un processo alternativo allo smaltimento e alla termovalorizzazione dei beni in questione. Per la definizione dei coefficienti di emissioni sono stati utilizzati dati estratti dal database PEF (Product Environmental Footprint) dell'Unione Europea.

DATI DI SINTESI

Indicatore	2023
Soggetti beneficiari (n°)	1000 circa
Famiglie supportate (n°)	300 circa
Volontari coinvolti (n°)	20

LA CONVENZIONE CON IL BANCO DELLE OPERE DI CARITÀ

AMMP, in collaborazione con il **Banco delle Opere di Carità**, fornisce gratuitamente agli indigenti eccedenze alimentari, prodotti igienico-sanitari e farmaci da banco. Il **Banco delle Opere di Carità del Piemonte** è un'associazione no-profit che si occupa principalmente di aiutare persone e famiglie

indigenti, iniziando con la soddisfazione dei bisogni primari come l'alimentazione. **Fondata nel 2011**, fa capo alla sede centrale di **Caserta**, operante a **livello nazionale dal 1993**, assistendo circa un milione di **indigenti in tutto il Paese**, di cui circa **5.000 nel solo Piemonte**.



La distribuzione alimentare avviene **tramite fondi europei, donazioni aziendali e eventi come la Raccolta Alimentare annuale**. Oltre all'assistenza alimentare, l'associazione fornisce supporto economico per progetti di inclusione sociale e sostegno socio-economico. **Il progetto più recente, P.A.N.I.E.R.I.**, mira a migliorare la varietà alimentare e l'inserimento lavorativo delle persone in stato di necessità, supportato dai fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese.



Il Banco delle Opere di Carità recupera gratuitamente:

- prodotti che non possono essere commercializzati per difetti estetici di packaging
- produzioni in eccesso da consumare a breve scadenza
- merce alimentare non avente successo nella catena di distribuzione
- prodotti non venduti nei magazzini della Grande Distribuzione
- prodotti igienico-sanitari
- prodotti farmaceutici da banco

I prodotti recuperati vengono conferiti in modo gratuito a AMMP, che li ridistribuisce a:

- comunità per minori e ragazze madri
- comunità per anziani
- centri di accoglienza e mense
- comunità per tossicodipendenti e Aids
- comunità persone portatrici di handicap
- centri caritativi



LE PASSEGGIATE NOTTURNE

L'associazione tutti gli anni, porta conforto a Natale alle persone senza tetto. Una delegazione di amici volontari percorre le vie di Torino portando coperte, calze, e beni di prima necessità, alimenti, thè caldo e minestra alle persone che vivono per strada.

L'iniziativa vede coinvolti più gruppi di volontari che ogni 15 giorni decidono di dedicare le proprie serate con la passeggiata dell'amicizia in soccorso a persone che dormono per strada, donando loro cibo, abiti e coperte, nonché bevande calde (mai sufficienti a dare loro una assistenza adeguata). Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito in presenza o con donazione di materiale.





5.1.2 Prodotti non alimentari

GRI 203-2

La distribuzione di beni non alimentari genera diversi benefici tra cui:

Miglioramento delle condizioni di vita

Le donazioni di beni non alimentari come vestiti, mobili e materiale scolastico migliorano le condizioni di vita delle persone bisognose, contribuendo al loro benessere psicofisico e alla loro integrazione sociale.

Promozione dell'istruzione

La fornitura di materiale scolastico aiuta a promuovere l'istruzione e l'educazione delle persone bisognose, facilitando l'accesso all'apprendimento e aumentando le opportunità di crescita e sviluppo personale.

Riduzione degli scarti e economia circolare

Le donazioni di beni non alimentari supportano la riduzione degli scarti e la promozione dell'economia circolare, consentendo il riutilizzo e il riciclo di prodotti che altrimenti verrebbero destinati alla discarica.

Sostenibilità ambientale

La promozione dell'uso di beni non alimentari provenienti da donazioni contribuisce a ridurre l'impatto ambientale associato alla produzione di nuovi prodotti, favorendo la conservazione delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di gas serra.



BENI NON ALIMENTARI DISTRIBUITI E RELATIVO IMPATTO ECONOMICO E AMBIENTALE

Tipologia di prodotto	Quantità	Euro	Beneficio ambientale (Kg di CO ₂ ⁴)
Articoli per la casa	5	2.602,03 €	25,14
Articoli scolastici	20.169	50.228,60 €	738,05
Celle frigo e contenitori isotermitici	8	6.400,00 €	4,57
Complementi d'arredo	239	11.799,56 €	178,23
Cucina industriale e articoli per la cucina	22	113.000,00 €	43,42
Stivali	10	50,00 €	2,29
TOTALE	20.453	185.080,19 €	1.154,77

Nella tabella sono stati calcolati i risparmi complessivi di CO₂eq equivalente per ogni prodotto acquistato. Questi risparmi si riferiscono alle emissioni di gas serra (GHG) evitate grazie all'attività di distribuzione di prodotti, per un totale di 1154,77 kgCO₂ eq.

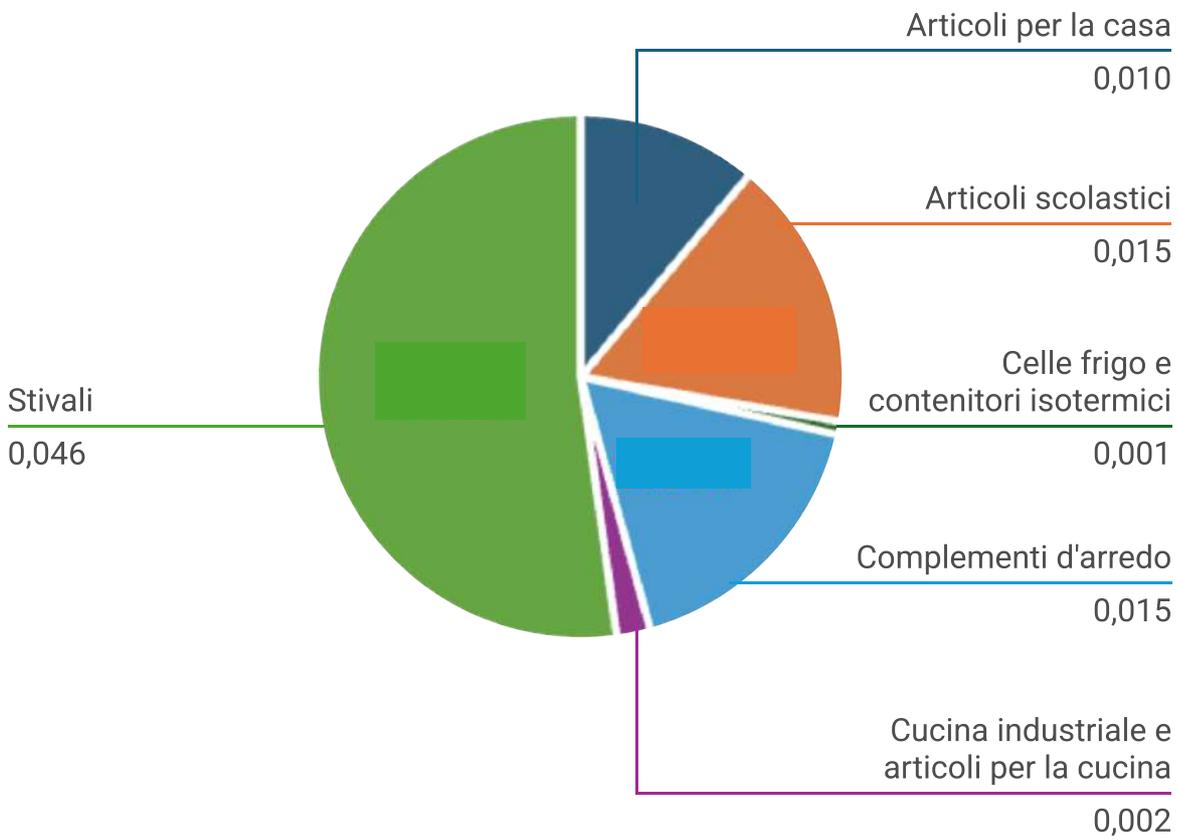
Per ogni euro (€) speso da Valsania per l'attività di distribuzione beni non alimentari vengono risparmiate 0,088 kgCO₂eq.

4. Il beneficio ambientale è calcolato sulla base dell'elaborazione delle emissioni evitate dai processi di smaltimenti dei beni non alimentari. Il dono dei prodotti è stato quindi considerato come un processo alternativo allo smaltimento e alla termovalorizzazione dei beni in questione. Per la definizione dei coefficienti di emissioni sono stati utilizzati dati estratti dal database PEF (Product Environmental Footprint) dell'Unione Europea.

**BENI NON ALIMENTARI DISTRIBUITI E RELATIVO
IMPATTO ECONOMICO E AMBIENTALE**

Tipologia di prodotto	Beneficio ambientale (Kg. CO2eq risparmiata/€)
Articoli per la casa	0,010
Articoli scolastici	0,015
Celle frigo e contenitori isotermici	0,001
Complementi d'arredo	0,015
Cucina industriale e articoli per la cucina	0,002
Stivali	0,046
TOTALE	0,088

Beneficio ambientale (Kg. Co2eq risparmiata/€)



Donatore	Beneficio ambientale (Kg di CO₂)
Casa della speranza	22,85
Articoli per la casa	9,14
Celle frigo e contenitori isothermici	4,57
Complementi d'arredo	6,86
Stivali	2,29
Giglio Vigna Graziano	45,70
Articoli per la casa	2,29
Cucina industriale, articoli per la cucina	43,42
Leroy Merlin	166,81
Complementi d'arredo	166,81
Martini Maria	4,57
Complementi d'arredo	4,57
NOVACOOP	13,71
Articoli per la casa	13,71
Seven	738,05
Articoli scolastici	738,05

5. ATTIVITÀ E RISULTATI RAGGIUNTI



Collaboriamo con numerosi altri enti ed organizzazioni, per questo motivo è complesso identificare i soggetti beneficiari finali, in quanto molte volte non abbiamo noi il contatto diretto. Inoltre, quando contribuiamo ad affrontare delle emergenze, creiamo fronte comune con tali altre associazioni e realtà.

Inoltre, nel 2023, hanno donato prodotti alla nostra Associazione:

- Scorpion Bay S.p.A – Vestiario e accessori
- Fratelli Milan S.R.L
- Qua Qua Torino – Abbigliamento per l'infanzia

NUMERO RITIRI DONAZIONI BENI NON ALIMENTARI DAL 2020 AL 2023

Indicatore	2020	2021	2022	2023
N° ritiri	5	6	9	17
Euro valorizzati	52.014,00	11.041,80	36.289,31	189.080,19

DATI DI SINTESI

Indicatore	2022	2023
Volontari coinvolti (n°)	25	25
Valore economico generato (euro)	36.289,31	189.080,19

5.2 Orti solidali e cascina ValGiò

GRI 203-2

OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 CUI SI FORNISCE UN CONTRIBUTO



A partire dal 2012, con l'intento di promuovere iniziative di responsabilità e inclusione sociale sono stati attivati alcuni progetti di Orti Sociali. Alla produzione agricola di qualità sono state associate attività di riabilitazione sociale, attraverso l'inserimento lavorativo di persone appartenenti alle fasce deboli della popolazione e con bassa capacità contrattuale.

Il progetto Orti sociali ha permesso la nascita **ValGiò** che oggi rappresenta un **marchio di AMMP Giorgio Valsania Onlus**.

ValGiò, operando come azienda agricola a scopo sociale, si dedica alla produzione limitando l'impatto ambientale e creando opportunità lavorative per i giovani in difficoltà. L'azienda supporta la reintegrazione sociale e reinveste i proventi per sostenere attività solidali nel territorio.

Per coinvolgere nuove risorse nel progetto, Valsania ha aderito al programma GOL della Regione Piemonte. Questo programma, in collaborazione con i centri per l'impiego del territorio, mira a reintegrare preziose risorse umane nella forza lavoro del nostro Paese





5.2.1 Caselle Torinese

Il progetto “Orto Sostenibile” si trova a Caselle Torinese in Via Filatoio e conta 4.000 mq di superficie (dei quali circa 3.000 mq produttivi). L’orto viene curato da giovani i quali, coltivando prodotti buoni e sani per la salute e per l’ecosistema, educano il visitatore a prediligere i prodotti locali a km zero.

L’iniziativa ha il fine di dare lavoro a giovani disoccupati e a persone indigenti le quali, grazie all’attività presso gli orti hanno la possibilità di reinserirsi nel tessuto lavorativo.

L’ “Orto Sostenibile” vuole essere luogo d’incontro tra diverse generazioni quali giovani disoccupati e volontari pensionati, che intendono mettere a disposizione le loro conoscenze in merito alla gestione dell’orto, donando valore aggiunto alla produzione ortofrutticola.

Nell’orto di Caselle Torinese vengono prodotti una varietà di ortaggi, tra i quali: basilico, cetrioli, cipolle, cavoli, coste, fave, fragole, insalata, melanzane, piselli, fagiolini, friggitelli, peperoni, cavolfiori, patate, broccoletti, finocchi, prezzemolo, ravanelli, rucola, sedano, zucchine e pomodori.

INDICATORI DI IMPATTO PER L'ORTO DI CASELLE TORINESE

Indicatore	2022	2023
Superficie	4.000 m ² di cui 3.000 m ² produttivi	4.000 m ² di cui 3.000 m ² produttivi
Impatto occupazionale (n°)	5 (di cui 1 tirocinio Garanzia Giovani e 4 lavori di pubblica utilità)	13 (tutti come lavori di pubblica utilità)
Categorie target	Giovani e Messa alla Prova	Messa alla Prova
Volontari coinvolti (n°)	15	15
Prodotti principali	Ortaggi misti (biete, spinaci, insalata, zucchine, melanzane, peperoni, cipolle, basilico,...)	Ortaggi misti (biete, spinaci, insalata, zucchine, melanzane, peperoni, cipolle, basilico,...)
Tecniche agronomiche	Coltivazione pieno campo	Coltivazione pieno campo
Partner del progetto	ValGiò	ValGiò

5.2.2 Torrazza Piemonte

Dall'orto di Caselle Torinese, è nato **l'impulso di ripetere tale esperienza all'interno di una serra di 4.000mq sita a Torrazza Piemonte**, che ha la particolarità di essere **riscaldata con aria calda derivante dallo scarto produttivo di energia elettrica dell'adiacente centrale a biomassa**.

Il progetto è un concreto aiuto per il **reinserimento sociale e professionale dei ex-detenuti**, detenuti in modalità alternative e **indigenti**, per favorire il recupero della dignità personale a seguito della perdita del lavoro.

Particolare importanza è data dalla presenza di serre riscaldate per aumentare la produttività, anticipando e posticipando le stagioni, non ultimo in ottica di risparmio energetico e sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa proposta.

In **prossimità della serra è presente un cascinale**, ristrutturato e arredato dall'Associazione, con la finalità di ospitare persone in stato di bisogno che possano beneficiare dei prodotti dell'orto, lavorandoci seguendo le colture in tutte le loro fasi di crescita e trovare una casa in attesa di una sistemazione definitiva.

Negli anni scorsi sono state accolte fino a otto persone, provenienti da affidi dei Comuni limitrofi o in fase di fine pena carceraria. Nel 2023, è stato inserito **un nuovo membro** che lavorerà nell'Associazione per svolgere lavori di pubblica utilità.

INDICATORI DI IMPATTO PER L'ORTO DI TORRAZZA PIEMONTE

Indicatori	2022	2023
Superficie	8000 m ²	8000 m ²
Impatto occupazionale (n°)	4 (non gestite direttamente da noi)	2
Categorie target	NEAT	NEAT
Volontari coinvolti (n°)	7	8
Produzione ortofrutticola (Kg)	14000 kg	6600 kg (siccità e danni serre)
Prodotti principali	Pomodori e Zucchine	Pomodori e Zucchine
Tecniche agronomiche	Idroponia	Idroponia
Partner del progetto	ValGiò	ValGiò

5.2.3 Chieri

In seguito ai due progetti precedenti, è nata la Cascina ValGiò a Chieri. Il progetto comprende la costruzione di **due serre da 300 mq** per poter coltivare ortaggi vari secondo un piano colturale che permette di raccogliere durante tutto l'anno.

Questo progetto comprende anche la **cascina ristrutturata**, concessa in comodato d'uso gratuito per 15 anni, per **poter ospitare persone selezionate da enti istituzionali e di 7 ettari di terreni adiacenti per la produzione di ortaggi da agricoltura sociale**. Attualmente la Cascina è gestita da Cooperativa Liberitutti per l'accoglienza di stranieri.

I terreni concessi in comodato sono stati lavorati e resi idonei per la messa a dimora di colture quali **varietà di grano antico**. Crediamo che durante il 2024 potremo disporre, se il raccolto sarà produttivo, di grani da poter macinare e trasformare in altri prodotti da forno. In questo modo siamo certi di poter aiutare un sempre crescente numero di famiglie in difficoltà, che hanno bisogno di portare quotidianamente a tavola quegli alimenti necessari per la crescita dei bambini e per la buona salute degli anziani, alimentazione che non può prescindere da ortaggi sani e freschi.

INDICATORI DI IMPATTO PER L'ORTO DI CHIERI

Indicatori	2022	2023
Superficie	11443 m ² di cui 300 di serre	11443 m ² di cui 300 di serre
Categoria target	NEET	NEET
Prodotti principali	Ortaggi misti	Ortaggi misti e grani antichi
Tecniche agronomiche	Pieno campo	Pieno campo
Partner del progetto	Liberitutti	Liberitutti



PACKAGING SOSTENIBILE PER UNA MISSIONE SOLIDALE

La partnership tra Grifal e ValGiò rappresenta un esempio di sinergia imprenditoriale che sposa profitto e sostenibilità, portando valore aggiunto al settore agroalimentare e sociale. Grifal, leader nel packaging, e ValGiò, hanno unito le forze per garantire che i cibi solidali viaggino in un imballaggio capace di rispettare l'ambiente e assicurare l'integrità dei prodotti durante le spedizioni.

Il cuore di questa collaborazione è il cArtù®, un innovativo cartone ondulato ecosostenibile, brevettato da Grifal, che ha rivoluzionato il modo in cui i prodotti di ValGiò vengono confezionati e spediti. L'obiettivo era duplice: garantire la sostenibilità ambientale degli imballaggi e migliorare l'efficienza nelle spedizioni.

Grazie alla partnership con Grifal, ValGiò ha adottato imballaggi certificati FSC, eliminando la plastica e riducendo drasticamente i danneggiamenti durante il trasporto. Le scatole "Storie Buone", appositamente create per ValGiò, non solo proteggono i prodotti, ma raccontano anche la storia di amore e impegno che guida l'azienda, fondata in memoria di Giorgio Valsania. Questa collaborazione non è solo un successo commerciale, ma rappresenta un impegno concreto verso la sostenibilità e l'inclusione sociale. Attraverso progetti come gli orti sociali, ValGiò offre opportunità di lavoro e formazione a persone svantaggiate, promuovendo l'inclusione e l'autonomia.

Il packaging sostenibile non è solo una scelta responsabile, ma una testimonianza tangibile dell'impegno di Grifal e ValGiò nel creare un futuro migliore, non solo per l'ambiente, ma anche per le persone.

Per ulteriori approfondimenti:

- **SOLE 24 ORE:** https://www.ilsole24ore.com/art/gli-orti-sociali-valgio-si-alleano-il-packaging-bergamasca-grifal-AFYYSaB?refresh_ce=1
- **AVVENIRE:** <https://www.avvenire.it/economia/pagine/i-cibi-solidali-viaggiano-nellimballo-green>



5.3 Interventi su emergenze nazionali e internazionali

GRI 203-2

Nel corso degli anni, l'AMMP Giorgio Valsania Onlus ha affrontato numerose emergenze, dimostrando un impegno costante nel fornire aiuto e supporto a comunità colpite da eventi catastrofici. L'AMMP Giorgio Valsania Onlus continua a dimostrare un forte impegno nel fornire aiuto umanitario in risposta alle emergenze, lavorando in collaborazione con altre organizzazioni e la comunità per offrire assistenza dove è più necessaria.



2009

In seguito al terremoto in Abruzzo, l'associazione ha inviato una spedizione di generi alimentari per assistere le persone colpite.



2013

Di fronte alle devastanti alluvioni in Sardegna e al terremoto in Emilia Romagna, ha fornito beni di prima necessità come alimenti, vestiti, coperte e ha collaborato alla ricostruzione dell'Asilo di San Felice sul Panaro.



2015

In risposta al terremoto in Nepal, l'AMMP Giorgio Valsania Onlus ha inviato volontari e medici insieme alla Associazione Croce Gialla Azzurra, fornendo anche materiali di prima necessità.

2016

Nel 2016, di fronte al terremoto nel Centro Italia, ha contribuito con prodotti di prima necessità e con la costruzione di casette prefabbricate.

2019

Nel 2019, in seguito al terremoto in Albania, l'AMMP Giorgio Valsania Onlus ha collaborato con la Protezione Civile di Caselle Torinese per inviare generi alimentari e beni di prima necessità del valore di 22.000€.

2020

Durante l'emergenza Covid-19, l'associazione ha coinvolto oltre 70 volontari per affrontare l'emergenza e sostenere il territorio.

2021

In risposta alla crisi in Afghanistan, l'AMMP Giorgio Valsania Onlus ha inviato un carico di abbigliamento nuovo e altri generi di prima necessità.

2022

Nel 2022, di fronte al conflitto in Ucraina, l'associazione ha organizzato 8 viaggi per fornire aiuti concreti come abbigliamento, kit igienici, alimenti e giocattoli. Questi sforzi sono stati possibili grazie a numerose donazioni e al coordinamento di associazioni e aziende. Le spedizioni sono state dirette in Polonia e in un orfanotrofio in Ucraina, per portare sollievo e speranza alle persone colpite dalla crisi.

Il 2023 è iniziato affrontando una nuova emergenza: il terremoto avvenuto nei territori di Turchia e Siria. La nostra Associazione si è attivata per fornire supporto anche durante questa emergenza, con le necessità che ne scaturiscono, attraverso l'invio di materiali e prodotti in aiuto.

Nel corso dell'anno 2023, la nostra associazione ha continuato a fornire assistenza alimentare e umanitaria a tutti i soggetti in difficoltà che hanno rivolto al nostro ente le loro richieste di aiuto. In particolare, siamo stati chiamati a contribuire ai soccorsi per l'alluvione che ha visto coinvolti la città di Ravenna e i comuni limitrofi. La rete di aiuti ha permesso di intervenire prontamente con 3 camion carichi di ogni bene ricevuto in donazione quali:

150 Marsupi	8 Magliette a Manica Lunga	1 Pallet di Colombe
90 Pantaloni corti	12 Cinture	110 Magliette
96 Pantaloni lunghi	8 Giubbottinatale	48 Shopper
40 Zaini	1 Pallet di bottiglie di acqua naturale da 1,5 lt	8 Foulard



5.4 Partecipazione e organizzazione fiere ed eventi

GRI 203-2

Evento	Data	N° di partecipanti
Sentirsi a Casa	14/05/2023	100
Melodie al tramonto	17/06/2023	100
In viaggio alla scoperta di Sè	17/09/2023	100
COOL-TURA: Progetto di riforestazione urbana	17/09/2023	100
Un viaggio da oriente a occidente: come la medicina tradizionale cinese può esserci d'aiuto	08/10/2023	100
1° Torneo beachvolley "Giorgio Valsania"	21/10/2023	40
Alla ricerca di senso: l'economia civile, una via verso la felicità	12/11/2023	100
Cena di Natale	05/12/2023	84

Da aggiungere: partecipazione al Festival della Dottrina Sociale, tenuta a Verona dal 24 al 26 Novembre 2023, con il tema "Socialmente Liberi".



5.4.1 Attività di dissemination

Dati dissemination social network	Follower	Copertura ultimi post
Giorgio Valsania Onlus		
Instagram	849	-
Facebook	625	5702
Valgiò		
Instagram	124	-
Facebook	1416	60521

Melodie al tramonto *
CONCERTO PER PIANOFORTE AL TRAMONTO*

EVENTO A CURA DI:
Nova Academia HYPATIA
AMMP
Giorgio Valsania

VIA MONCANINO 3 - SAN MAURO TORINESE - FAMIGLIA IACCHEO VARRASI
17.06.2023

ore 19:15 SULLA VIA DELLA CONOSCENZA CHE RENDE LIBERI
ore 20:45 UN BOCCONE A TE, UN BOCCONE A ME: LO SPUNTINO CONDIVISO
ore 21:30 MUSICA A LUME DI CANDELA

Per curiosi di tutte le età

L'ACCADEMIA INCONTRA LA MUSICA NELL'ABBRACCIO AVVOLGENTE DEL TRAMONTO IN UNA DANZA ARMONIOSA TRA FILOSOFIA E ARTE. IN UN DIALOGO ACCOMPAGNATO DAI SUONI CHE DIVENGONO MELODIA E DAL BUIO CHE SI LASCIA ACCAREZZARE DALLA LUCE VIBRANTE DELLE CANDELE.

RELATRICE: ANNA TERESA IACCHEO AL PIANOFORTE DIGITALE: MARILENA PEPE

AMMP
Associazione Maria Madre della Provvidenza
Giorgio Valsania ONLUS

COOL-TURA

L'Associazione Maria Madre della Provvidenza Giorgio Valsania Onlus introduce il nuovo progetto "COOL-TURA" per sensibilizzare e coinvolgere ognuno di noi in un progetto di piantumazione di nuovi alberi per un futuro più verde e salubre.

AMMP
Associazione Maria Madre della Provvidenza
Giorgio Valsania

L'EVENTO
Una serata per condividere la Conoscenza sulla via della libertà e intraprendere un cammino alla scoperta di sé nell'atmosfera accogliente e familiare di un giardino

14/05/2023

DALLE ORE 18.00

Sentirsi a Casa Dove?

VIA VENARIA 72
CASELLE TORINESE
AMATEIS - VALSANIA

Anna Teresa Iaccheo
Nova Academia Hypatia

L'evento si svolgerà all'aperto e sarà rimandato in caso di maltempo



OL-TURA: Progetto di forestazione urbana



VIU' (TO)

e VILLA FRANCHETTI

17.09.2023

H 18:00

RELATRICI:
SILVIA VACCA E ANNA TERESA IACCHEO

Domenica 12
novembre 2023
Ore 15:00

Via Moncanino 3
San Mauro
Torinese
Famiglia Iaccheo
Varrasi

ALLA RICERCA DI SENSO:
L'ECONOMIA CIVILE, UNA VIA
VERSO LA FELICITÀ.

E PER FINIRE... UNA
STORIA D'AMORE E
DI ECONOMIA.

*IN CASO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE
L'EVENTO SARA' RIMANDATO

NOVA ACADEMIA HYPATIA
AMMP
GIORGIO VALSANIA ONLUS

In viaggio alla scoperta di Sé

17.09.2023 - ORE 17:00

VILLA FRANCHETTI
VIU' (TO)

UN VIAGGIO INTERIORE CHE DIVIENE L'ODISSEA IN UN DIALOGO TRA MITO E REALTÀ, TRA SIMBOLISMO ED EVOLUZIONE SPIRITUALE, CERCANDO IL SENSO E IL SIGNIFICATO DELL'ESISTENZA
UN VIAGGIO ESTERIORE, ACCOMPAGNATI DA UNA GUIDA TURISTICA, CHE CI CONDUCE A PARIGI, ALLA SCOPERTA DEL VOLTO MENO CONOSCIUTO DELLA VILLE LUMIERE

IN CASO DI MALTEMPO L'EVENTO SARA' RIMANDATO

5.5 I Progetti futuri

Progetto

L'Associazione riprenderà attivamente la **raccolta alimentare presso i supermercati del Piemonte**. Questa iniziativa non solo fornirà un aiuto significativo nel contrastare la povertà alimentare attraverso l'approvvigionamento gratuito di generi alimentari, ma contribuirà anche a promuovere la solidarietà e l'empatia all'interno della comunità.

Obiettivi Agenda 2030



Progetto

Negli ultimi due anni, Valsania ha sviluppato una forte sensibilità verso le iniziative volte a rendere il territorio piemontese più resiliente e salubre. Coinvolgendo le aziende del settore profit, l'Associazione **avvierà progetti di riforestazione urbana in collaborazione con altri Enti del Terzo Settore** attivi nella regione. Questi progetti mirano a migliorare la qualità dell'aria, favorire la biodiversità e creare spazi verdi accessibili a tutti, contribuendo così a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e a promuovere uno stile di vita sostenibile.

Obiettivi Agenda 2030



Progetto

L'Associazione continuerà inoltre a organizzare il **palinsesto di eventi formativi** avviati nel 2023, finalizzati a creare momenti di incontro e convivialità per incrementare il sentimento di comunità. Questi eventi offriranno opportunità di apprendimento, scambio di idee e costruzione di relazioni positive tra i membri della comunità, rappresentando spazi in cui concedersi momenti di riflessione e meditazione.

Obiettivi Agenda 2030



Progetto

Proseguirà inoltre il **progetto A.S.T.R.A.**, con l'obiettivo annuale di potenziare gli indicatori di impatto per valorizzare le iniziative proposte. Il traguardo che ci piace maggiormente raccontare è l'assistenza quotidiana fornita alle famiglie che si rivolgono a noi per richiedere aiuti alimentari, scolastici, prodotti per la pulizia personale e domestica, beni per la prima infanzia e mobili per arredare le abitazioni assegnate. La nostra quotidianità è incentrata sulla continuità nel soddisfare le esigenze di queste famiglie.

Obiettivi Agenda 2030



Progetto

Attraverso il progetto di potenziamento 'orti sostenibili' promosso dalla nostra Associazione, che coinvolge soggetti fragili nei nostri contesti agricoli di Caselle Torinese, Torrazza Piemonte e Chieri.

L'obiettivo è strutturarsi sempre più come un volano di opportunità lavorative, formando nuova forza lavoro. Vogliamo incrementare il nostro impegno a favore dei giovani in cerca di opportunità di realizzazione, un aspetto che riteniamo fondamentale per rendere il nostro territorio più attrattivo. Il progetto si basa su tre pilastri principali:

- Promuovere la disponibilità di maggiori prodotti a chilometro zero e a ridotto impatto ambientale sul territorio piemontese, per ridimensionare le filiere di approvvigionamento nel settore.
- Formare e inserire attivamente nel settore agricolo soggetti fragili, contribuendo a una maggiore dinamicità del mercato del lavoro locale e aumentando l'offerta di manodopera qualificata, affinché la produzione agricola possa evolversi in modo più performante e garantire maggiori entrate per supportare le nostre attività associative.
- Investire nella resilienza alla siccità per garantire una produzione continuativa e consentire una formazione efficace dei soggetti inseriti.

Obiettivi Agenda 2030



Progetto

Gli Orti Sociali della nostra Associazione rappresentano un importante punto di incontro e ascolto, un luogo dove prendersi cura delle piante che, se ben accudite, possono dare meravigliosi frutti. Ogni anno inseriamo circa 10-12 persone, e i nostri risultati si misurano in base al loro periodo di lavoro nell'orto, con regole da rispettare e tempi di raccolta e semina da seguire. La salute delle persone è il vero risultato, mentre le colture rappresentano il fine del percorso.

Obiettivi Agenda 2030



Situazione economico 6. finanziaria

Per sostenere le attività svolte dall'Associazione a favore delle persone bisognose, vengono attuati vari metodi per la raccolta di fondi, attraverso campagne di sensibilizzazione nelle scuole ed eventi in piazza.

Introduzione

OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 CUI SI FORNISCE UN CONTRIBUTO

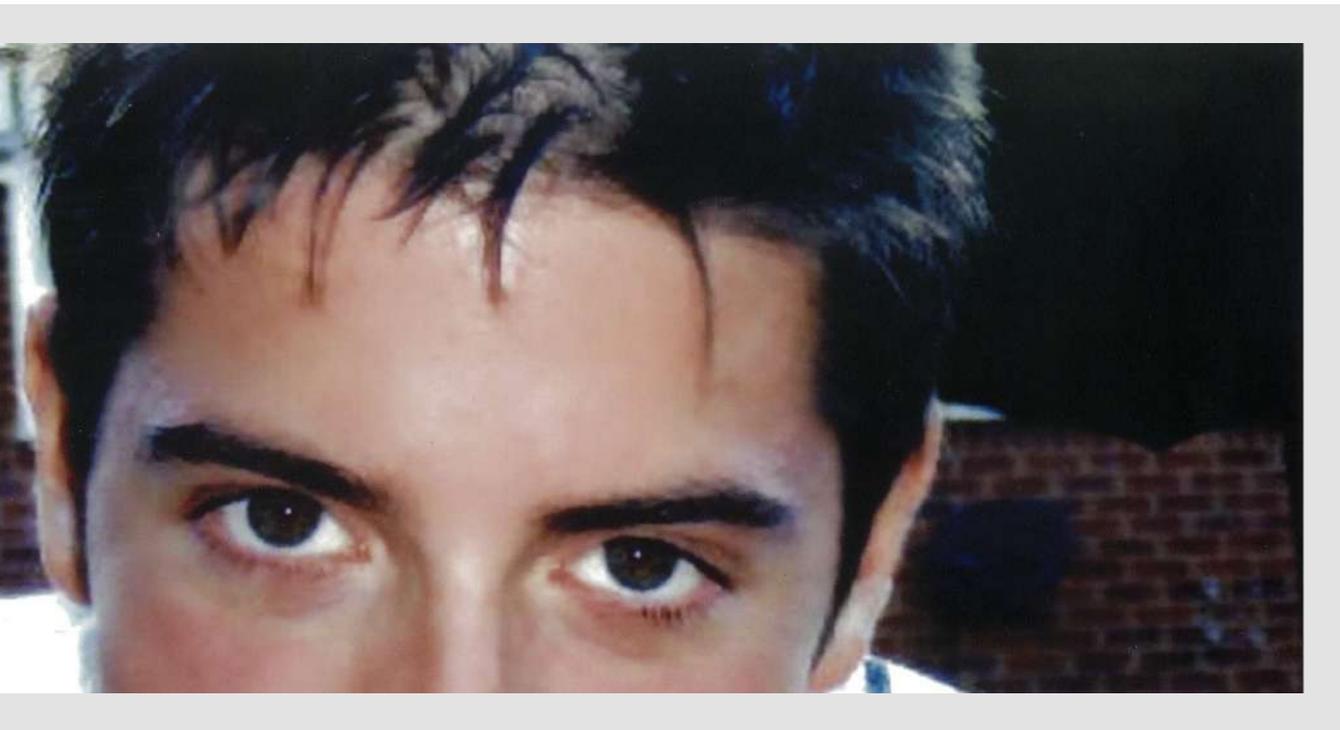


Per sostenere le attività svolte dall'Associazione a favore delle persone bisognose, vengono attuati vari metodi per la raccolta di fondi, attraverso campagne di sensibilizzazione nelle scuole ed eventi in piazza. Tali metodi sono distinguibili in:

- Raccolte fondi da Sostenitori, Erogazioni Liberali
- 5 x 1000
- Richiesta di contributi a Fondazioni Bancarie e altri Enti Pubblici
- Ricavato da fiere ed eventi
 - Campagne di Raccolta Fondi



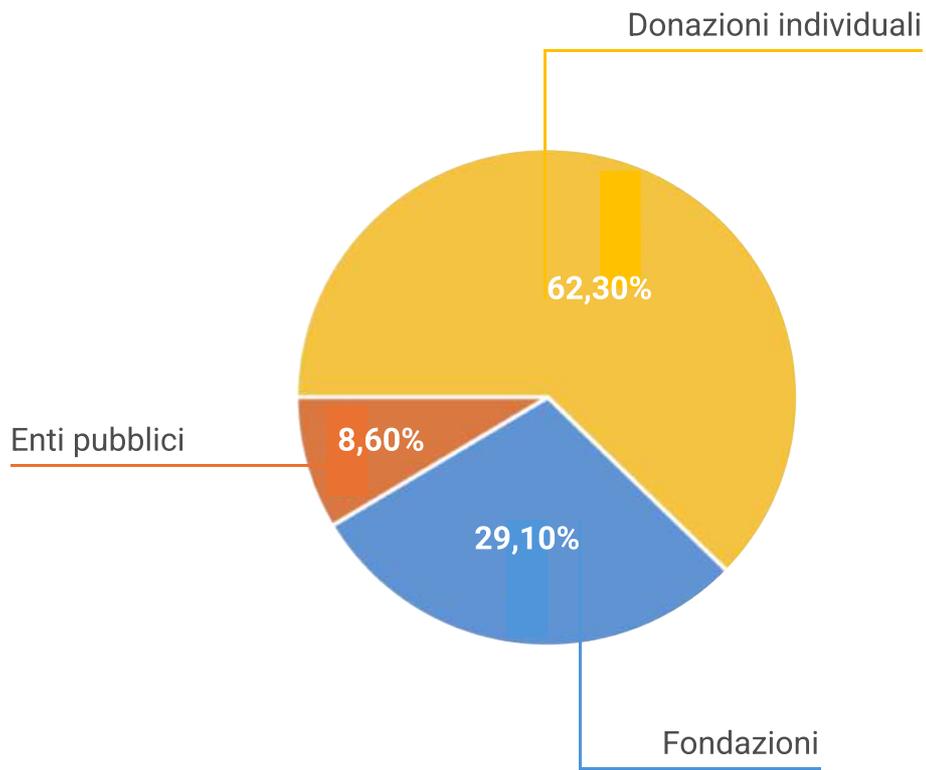
5 X 1000	Ricavato	Preferenze
2021	10.177,35€	N. 169
2022	14.940,67€	N. 223



6.1 I fondi raccolti e relativa destinazione

Provenienza raccolta fondi

	2022		2023	
	Valore €	Valore %	Valore €	Valore %
Donazioni individuali	50694,41€	84,2%	36301,42€	62,3%
Fondazioni	9500€	15,8%	17000€	29,1%
<i>Fondazione Magnetto</i>	9000€		15000€	
<i>Fondazione Canavese</i>			2000€	
<i>Fondazione Occhiena</i>	500€			
Enti pubblici	-€	-%	5000€	8,6%
<i>Regione Piemonte</i>	-		5000€	
Totale	60194,41€	-	58301,42€	100%



6.2 Impatti economici generati per gli stakeholder

GRI 201-1
GRI 203-2

USCITE	2023	2022
A) Uscite da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ 1.545
2) Servizi	€ 24.194	€ 18.519
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ 8.128
4) Personale	€ 24.484	€ 42.982
5) Uscite diverse di gestione	€ 165	€ 3.525
Totale	€ 48.843	€ 66.571

ENTRATE	2023	2022
A) Entrate da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	€ 88.675	€ 275
2) Entrate dagli associati per attività mutualistiche	€ 100	€ -
3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Erogazioni liberali	€ -	€ -
5) Entrate del 5 per mille	€ 14.941	€ 10.177
6) Contributi da soggetti privati	€ 73.634	€ 60.689
7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
8) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
9) Entrate da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
10) Altre entrate	€ -	€ -
Totale	€ 88.675	€ 71.142
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 39.832	€ 4571

USCITE	2023	2022
---------------	-------------	-------------

A) Uscite da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -
5) Uscite diverse di gestione	€ -	€ -

Totale	€ -	€ -
---------------	------------	------------

ENTRATE	2023	2022
A) Entrate da <u>attività diverse</u>		
1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Entrate da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
6) Altre entrate	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -



USCITE	2023	2022
A) Uscite da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Uscite per raccolte fondi abituali	€ -	€ -
2) Uscite per raccolte fondi occasionali	€ 300	€ 2175
3) Altre uscite	€ -	€ -
Totale	€ 300	€ 2175

ENTRATE	2023	2022
A) Entrate da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Entrate da raccolte fondi abituali	€ -	€ -
2) Entrate da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -
3) Altre entrate	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ -	€ -



USCITE	2023	2022
A) Uscite di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 4109	€ 2007
2) Servizi	€ 9451	€ 5722
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -
5) Altre uscite	€ 2561	€ 4396
Totale	€ 16.121	€ 12.125
Totale USCITE della gestione	€ 65.264	€ 80.871

ENTRATE	2023	2022
A) Entrate di supporto generale		
1) Entrate da distacco del personale	€ -	€ -
2) Altre entrate di supporto generale	€ -	€ 552
Totale	€ -	€ 552
Totale ENTRATE della gestione	€ 88.675	€ 71.694
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ 23.411	€ -9178
Imposte	€ -	€ -
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	€ 23.411	€ -9178

6.3 Trasparenza e certificazione delle donazioni IID

L'AMMP Giorgio Valsania Onlus con attestato numero 2008/06 è socio dell'**Istituto Italiano della Donazione (IID)** che ne verifica la trasparenza a tutela del donatore.

Aderire alla Carta della Donazione significa impegnarsi a rispettare i principi e le regole contenute in questo codice di autoregolamentazione, che riguardano la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel settore non profit. Questi principi includono la correttezza gestionale, la trasparenza e la verificabilità dell'utilizzo delle risorse donate per fini sociali.

Chi aderisce alla Carta si impegna quindi a seguire le linee guida stabilite per assicurare un utilizzo etico ed efficace dei fondi donati, contribuendo così a promuovere comportamenti di eccellenza nel Terzo Settore.

Le organizzazioni che aderiscono alla Carta sono soggette a monitoraggio e controllo periodico da parte dell'Istituto Italiano della Donazione (IID), attraverso procedure di verifica svolte da valutatori terzi ed esterni. Queste procedure si basano sulla "Guida all'autovalutazione e alla valutazione di parte terza" emessa dall'IID e si concludono con l'emissione di un attestato di conformità, se l'organizzazione rispetta i requisiti stabiliti dalla Carta.





Il monitoraggio e il controllo vengono ripetuti annualmente per garantire il mantenimento degli standard di conformità nel tempo. In questo modo, l'aderire alla Carta della Donazione implica un impegno continuo verso la correttezza e la trasparenza nell'utilizzo delle risorse donate per fini sociali.

La certificazione IID attesta che l'Associazione Maria Madre della Provvidenza Onlus rispetta i seguenti 6 standard di qualità:

1. Indipendenza e trasparenza dell'organo di governo
2. Sistemi gestionali chiari
3. Sistemi di rendicontazione puntuali
4. Corretto comportamento verso collaboratori e volontari
5. Uso trasparente dei fondi raccolti
6. Corretto comportamento verso donatori e destinatari

AMMP Giorgio Valsania Onlus
è verificata annualmente
da Istituto Italiano della Donazione
che controlla il buon uso
dei fondi raccolti





GM-154KP



GRI content index

Statement of use

AMMP Giorgio Valsania Onlus has reported the information cited in this GRI content index for the period **1st January – 31st December 2023 with reference to the GRI Standards.**

GRI 1 used

GRI 1: Foundation 2021

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS/NOTE
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1 Organizational details	-	-
	2-2 Entities included in the organization's sustainability reporting	-	-
	2-3 Reporting period, frequency and contact point	-	-
	2-4 Restatements of information	-	-
	2-5 External assurance	-	-
	2-6 Activities, value chain and other business relationships	-	-
	2-7 Employees	-	-
	2-8 Workers who are not employees	-	-
	2-9 Governance structure and composition	-	-
	2-10 Nomination and selection of the highest governance body	-	-
	2-11 Chair of the highest governance body	-	-
	2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	-	-
	2-13 Delegation of responsibility for managing impacts	-	-
	2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	-	-
	2-15 Conflicts of interest	-	-

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS/NOTE
	2-16 Communication of critical concerns	-	-
	2-17 Collective knowledge of the highest governance body	-	-
	2-18 Evaluation of the performance of the highest governance body	-	-
	2-19 Remuneration policies	-	-
	2-20 Process to determine remuneration	-	-
	2-21 Annual total compensation ratio	-	-
	2-22 Statement on sustainable development strategy	-	-
	2-23 Policy commitments	-	-
	2-24 Embedding policy commitments	-	-
	2-25 Processes to remediate negative impacts	-	-
	2-26 Mechanisms for seeking advice and raising concerns	-	-
	2-27 Compliance with laws and regulations	-	-
	2-28 Membership associations	-	-
	2-29 Approach to stakeholder engagement	-	-
	2-30 Collective bargaining agreements	-	-
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Process to determine material topics	-	-
	3-2 List of material topics	-	-
	3-3 Management of material topics	-	-

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS/NOTE
GRI 201: Economic Performance 2016	201-1 Direct economic value generated and distributed	-	-
	201-2 Financial implications and other risks and opportunities due to climate change	-	-
	201-3 Defined benefit plan obligations and other retirement plans	-	-
	201-4 Financial assistance received from government	-	-
GRI 202: Market Presence 2016	202-1 Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage	-	-
	202-2 Proportion of senior management hired from the local community	-	-
GRI 203: Indirect Economic Impacts 2016	203-1 Infrastructure investments and services supported	-	-
	203-2 Significant indirect economic impacts	-	-
GRI 204: Procurement Practices 2016	204-1 Proportion of spending on local suppliers	-	-
GRI 205: Anti-corruption 2016	205-1 Operations assessed for risks related to corruption	-	-
	205-2 Communication and training about anti-corruption policies and procedures	-	-
	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	-	-
GRI 206: Anti-competitive Behavior 2016	206-1 Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	-	-
GRI 207: Tax 2019	207-1 Approach to tax	-	-
	207-2 Tax governance, control, and risk management	-	-
	207-3 Stakeholder engagement and management of concerns related to tax	-	-
	207-4 Country-by-country reporting	-	-

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS/NOTE
GRI 301: Materials 2016	301-1 Materials used by weight or volume	-	-
	301-2 Recycled input materials used	-	-
	301-3 Reclaimed products and their packaging materials	-	-
GRI 302: Energy 2016	302-1 Energy consumption within the organization	-	-
	302-2 Energy consumption outside of the organization	-	-
	302-3 Energy intensity	-	-
	302-4 Reduction of energy consumption	-	-
	302-5 Reductions in energy requirements of products and services	-	-
GRI 303: Water and Effluents 2018	303-1 Interactions with water as a shared resource	-	-
	303-2 Management of water discharge-related impacts	-	-
	303-3 Water withdrawal	-	-
	303-4 Water discharge	-	-
	303-5 Water consumption	-	-
GRI 304: Biodiversity 2016	304-1 Operational sites owned, leased, managed in, or adjacent to, protected areas and areas of high biodiversity value outside protected areas	-	-
	304-2 Significant impacts of activities, products and services on biodiversity	-	-
	304-3 Habitats protected or restored	-	-
	304-4 IUCN Red List species and national conservation list species with habitats in areas affected by operations	-	-

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS/NOTE
GRI 305: Emissions 2016	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	-	-
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	-	-
	305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	-	-
	305-4 GHG emissions intensity	-	-
	305-5 Reduction of GHG emissions	-	-
	305-6 Emissions of ozone-depleting substances (ODS)	-	-
	305-7 Nitrogen oxides (NOx), sulfur oxides (SOx), and other significant air emissions	-	-
GRI 306: Waste 2020	306-1 Waste generation and significant waste-related impacts	-	-
	306-2 Management of significant waste-related impacts	-	-
	306-3 Waste generated	-	-
	306-4 Waste diverted from disposal	-	-
	306-5 Waste directed to disposal	-	-
GRI 308: Supplier Environmental Assessment 2016	308-1 New suppliers that were screened using environmental criteria	-	-
	308-2 Negative environmental impacts in the supply chain and actions taken	-	-
GRI 401: Employment 2016	401-1 New employee hires and employee turnover	-	-
	401-2 Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	-	-
	401-3 Parental leave	-	-
GRI 402: Labor/Management Relations 2016	402-1 Minimum notice periods regarding operational changes	-	-

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS/NOTE
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	403-1 Occupational health and safety management system	-	-
	403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	-	-
	403-3 Occupational health services	-	-
	403-4 Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	-	-
	403-5 Worker training on occupational health and safety	-	-
	403-6 Promotion of worker health	-	-
	403-7 Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	-	-
	403-8 Workers covered by an occupational health and safety management system	-	-
	403-9 Work-related injuries	-	-
	403-10 Work-related ill health	-	-
GRI 404: Training and Education 2016	404-1 Average hours of training per year per employee	-	-
	404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	-	-
	404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	-	-
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1 Diversity of governance bodies and employees	-	-
	405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men	-	-
GRI 406: Non-discrimination 2016	406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken	-	-
GRI 407: Freedom of Association and Collective Bargaining 2016	407-1 Operations and suppliers in which the right to freedom of association and collective bargaining may be at risk	-	-

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS/NOTE
GRI 408: Child Labor 2016	408-1 Operations and suppliers at significant risk for incidents of child labor	-	-
GRI 409: Forced or Compulsory Labor 2016	409-1 Operations and suppliers at significant risk for incidents of forced or compulsory labor	-	-
GRI 410: Security Practices 2016	410-1 Security personnel trained in human rights policies or procedures	-	-
GRI 411: Rights of Indigenous Peoples 2016	411-1 Incidents of violations involving rights of indigenous peoples	-	-
GRI 413: Local Communities 2016	413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	-	-
	413-2 Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities	-	-
GRI 414: Supplier Social Assessment 2016	414-1 New suppliers that were screened using social criteria	-	-
	414-2 Negative social impacts in the supply chain and actions taken	-	-
GRI 415: Public Policy 2016	415-1 Political contributions	-	-
GRI 416: Customer Health and Safety 2016	416-1 Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	-	-
	416-2 Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services	-	-
GRI 417: Marketing and Labeling 2016	417-1 Requirements for product and service information and labeling	-	-
	417-2 Incidents of non-compliance concerning product and service information and labeling	-	-
	417-3 Incidents of non-compliance concerning marketing communications	-	-
GRI 418: Customer Privacy 2016	418-1 Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data	-	-

Checklist bilancio sociale

INFORMAZIONE	LOCALIZZAZIONE BILANCIO
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:	-
eventuali standard di rendicontazione utilizzati;	-
cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;	-
altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	-
Informazioni generali sull'ente:	-
nome dell'ente;	-
codice fiscale;	-
partita IVA;	-
forma giuridica;	-
qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore;	-
indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività;	-
valori e finalità perseguite (missione dell'ente);	-
attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale)	-
evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;	-
altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;	-
collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);	-
contesto di riferimento	-
Mappatura dei principali stakeholder:	-
personale;	-
soci;	-
finanziatori;	-
clienti;	-
utenti;	-
fornitori;	-

INFORMAZIONE	LOCALIZZAZIONE BILANCIO
pubblica amministrazione;	-
collettività;	-
Altri (specificare)	-
modalità del loro coinvolgimento.	-
Persone che operano per l'ente:	-
tipologie;	-
consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti)	-
attività di formazione e valorizzazione realizzate	-
contratto di lavoro applicato ai dipendenti	-
consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente a titolo volontario	-
natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	-
in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;	-
emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	-
rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente;	-
le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce	-
Obiettivi e attività:	-
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività	-
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate sui beneficiari diretti e indiretti	-
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi	-

INFORMAZIONE

LOCALIZZAZIONE BILANCIO

se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità.	-
Situazione economico-finanziaria:	-
specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento	-
strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;	-
segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	-
Altre informazioni:	-
indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;	-
informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.	-
informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	-
informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: politiche e modalità di gestione di tali impatti;	-
informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.	-
altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere,	-
altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, il rispetto dei diritti umani,	-
altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la lotta contro la corruzione ecc.;	-
altre informazioni di natura non finanziaria, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti,	-
altre informazioni di natura non finanziaria, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	-
altre informazioni di natura non finanziaria, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	-

*"L'AMORE NON MUORE MAI,
SI TRASFORMA!"
in memoria di Giorgio Valsania*

